



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12/03/2008

N. 56

OGGETTO:

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA - L.R. N. 12 DEL 13 GIUGNO 2003 - ANNUALITA' 2007. APPROVAZIONE PROGETTO- RICHIESTA FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA.

L'anno duemilaotto , addì dodici, del mese di marzo, alle ore 20,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

| ASSESSORI | PRESENTI | ASSENTI |
|----------------------|----------|---------|
| TELESE LUIGI | X | |
| BARILE CARMINE | X | |
| BAZZOLI LUCIANO | X | |
| BOCCANFUSO LUIGI | | X |
| FERRANDINO CHRISTIAN | X | |
| MATTERA OTTORINO | X | |
| MAZZELLA RAFFAELE | X | |

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

SU proposta dell'Assessore Ottorino Mattera;

PREMESSO CHE :

- la sicurezza e la tutela del territorio sono beni comuni essenziali e questa Amministrazione ritiene indispensabile garantire il ripristino totale delle condizioni di controllo e di sicurezza per la pubblica incolumità della cittadinanza sul proprio territorio;
- tale risultato può essere raggiunto mediante la realizzazione di "progetti di sicurezza urbana integrata" che si concretizzano nel miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nella città di Ischia con la dotazione di sistemi tecnologicamente avanzati che si integrino

con tutti gli altri mezzi istituzionali già operanti per tale obiettivo;

- su tutto il territorio comunale sono in corso processi di continuo aumento demografico, di flussi turistici incontrollabili, soprattutto durante il periodo estivo, con mezzi di ordinario intervento, nonché aumento di tutto l'indotto commerciale tale che entro le zone oggetto dell'intervento, si sono registrati negli ultimi anni numerosi episodi di criminalità che, causando un grave danno d'immagine all'intera isola nonché un evidente disagio a residenti e turisti, spingono questa Amministrazione ad attivarsi, senza indugio alcuno, per l'attuazione di un piano d'intervento straordinario ed efficace;

CONSIDERATO che per tale scopo e finalità è necessario richiedere la collaborazione economica della Regione Campania mediante un finanziamento del progetto scelto da questa Amministrazione e ritenuto, per caratteristiche e peculiarità, idoneo allo scopo;

CONSIDERATO che la legge L.R. 12/2003 è ispirata proprio a tali esigenze;

VISTO il bollettino ufficiale della Regione Campania n. 2 del 14 gennaio 2008 sul quale è stato pubblicato il Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L.R. n.12 del 13 giugno 2003 – Annualità 2007;

VISTA il progetto predisposto dall'U.T.C. e preso atto che lo stesso che risponde alle esigenze e aspettative di questa Amministrazione;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come oggi vigente;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di prendere atto ed approvare il progetto, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, condividendone le fasi programmate per la realizzazione e sinteticamente indicate: 1.Contesto e individuazione del problema (lett. A), 2.Individuazione degli ambiti (lett. B), 3.Obiettivi (lett. C), 4.Azioni (lett. D), 5.Cronoprogramma delle attività (lett. E), 6.Risorse (lett. F), 7.Partecipanti (lett. G), 8.Integrazione (lett. H), 9.Valutazione (lett. I), 10.Piano di gestione (lett. K);

2) di chiedere alla Regione Campania, ai sensi della L.R. n. 12 del 13 giugno 2003 - Approvazione bando per l'assegnazione agli Enti Locali di contributi per interventi in materia di sicurezza delle città. - Annualità 2007 di finanziare il progetto approvato per un importo complessivo di € 50.000,00, dando atto che il restante costo dell'intervento, pari a € 50.000,00, graverà sul bilancio dell'Ente, esercizio anno 2008;

3. di dare atto che in caso di finanziamento del progetto da parte della Regione questo Ente procederà preliminarmente sia alla copertura finanziaria sia a indire secondo le procedure di cui al Codice 163/06 e al Regolamento Comunale approvato con delibera C.S. n. 55 del 19.03.07 gara ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto in parola al fine di ottimizzare l'utilizzazione delle risorse disponibili e conseguire con efficacia gli obiettivi programmati;

4. di demandare al Dirigente del Settore Tecnico l'adozione degli atti consequenziali necessari all'attuazione della presente deliberazione;

5. di dichiarare il presente atto, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Amodio

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di
sicurezza urbana integrata - L.R. n. 12 del 13 giugno 2003
Annualità 2007**

SCHEMA DI PROGETTO

(Art. 4 del bando)

Amministrazione richiedente

COMUNE DI ISCHIA (NA)

Denominazione del progetto

I.S.C.H.I.A.

Responsabile del procedimento

Cognome: PILATO Nome: VITTORIO

Nato a NAPOLI il 25.07.1973

Per le forme associate indicare l'Amministrazione di appartenenza_____

Posizione all'interno dell'Amministrazione: ING. RESPONSABILE 3° AREA TECNICA

Settore di riferimento all'interno dell'Amministrazione: SETTORE TECNICO

Via IASOLINO n. 1 C.A.P.80077

Città ISCHIA Provincia NAPOLI

Tel. 081 33 33 111 081 33 33 229 Fax 081 33 33 201 E-mail_____

Altro: _____

A. DESCRIZIONE DEL CONTESTO E INDIVIDUAZIONE DEL PROBLEMA

Il Comune di Ischia ha una densità abitativa di 2.304,50 abitanti per chilometro quadrato (dati istat 28/02/2007).

Entro le zone oggetto dell'intervento, si sono registrati negli ultimi anni numerosi episodi di criminalità, che causano un grave danno d'immagine all'intera isola oltreché un evidente disagio a residenti e turisti. In particolare, si citano i seguenti episodi: numerosi scippi a danni di turisti e residenti, furti di imbarcazioni, danni a vetrine di esercizi commerciali, atti vandalici su auto e moto, ritrovamento di siringhe sulla collina di San Pietro e sull'arenile, omicidio verificatosi in via Porto

nell'anno 2007.

Gli specchi acquei adibiti a zone di ormeggio:

specchio acqueo antistante l'arenile detto "spiaggia di S. Pietro" e Lido

specchio acqueo antistante il tratto costiero del lungomare C. Colombo fino all'altezza dell'Albergo Punta Molino

specchio acqueo antistante via Pontano, spiaggia dei pescatori (zona Mandra)

specchio acqueo antistante i piazzali Aragonese e Boccaccio

sono estremamente vulnerabili e necessitano di continui e spesso vani controlli da parte dei concessionari al fine di evitare i sempre più frequenti furti di imbarcazioni. Va inoltre notato che le esigenze di controllo e prevenzione sui tratti citati, emergono con maggiore vigore per la recente istituzione del "regno di Nettuno" che ponendo forti limiti ai comportamenti ritenuti leciti nel tratto di mare antistante la zona di interesse, evidenzia il problema di come verificarne il rispetto.

Inoltre l'area di Monte Vezzi, in località Pilastrì, è stata interessata da importanti fenomeni di dissesto idrogeologico, causa in epoca recente di un grave disastro ambientale con vittime civili e danni ingenti alle strutture della zona.

B. INDIVIDUAZIONE AMBITI

| | |
|--------------|--|
| A | Ambito Miglioramento degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città attraverso la dotazione di sistemi tecnologicamente avanzati finalizzati alla sicurezza urbana. |
|--------------|--|

Tali interventi dovranno essere integrati da azioni di:

| | |
|-----|--|
| I. | Animazione finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e di criminalità diffusa nonché al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di maggiore libertà delle persone |
| II. | Educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte ad accrescere la coscienza civile ed il senso di vivere in comunità; |

| | |
|-----|---|
| III | Prevenzione dei comportamenti di vandalismo e di bullismo giovanile |
|-----|---|

| | |
|--------------|---|
| B | Ambito Adeguamento tecnologico, organizzativo e logistico delle polizie locali; |
|--------------|---|

Tali interventi dovranno essere integrati da azioni di:

| | |
|-----|--|
| I. | Promozione di servizi innovativi e di interscambio operativo e informativo fra i Corpi di polizia locale, le Polizie nazionali, i servizi sociali, gli organismi associativi e di volontariato |
| II. | Miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia municipale con particolare riferimento alle interconnessioni con le sale operative delle forze dell'ordine |

C. OBIETTIVI

| |
|--|
| <p>L'insieme delle iniziative e dei sistemi previsti nell'ambito del progetto, mira a dotare il territorio di un network telematico connectionless (privo di connessioni fisiche), in grado di elaborare informazioni eterogenee bidirezionali ed in tempo reale, arricchendo al contempo lo spazio fisico con spazi virtuali d'informazione definibili, in maniera suggestiva: <i>"digital graffiti"</i>, esplorabili e condivisibili muovendosi nell'ambiente reale circostante (sul modello del "progetto dello <i>Swedish Institute of Computer Science</i>) con finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Controllo e sicurezza urbana ed ambientale; Prevenzione dei comportamenti di vandalismo e bullismo giovanile; Diffusione di messaggi spot finalizzati alla sensibilizzazione dei cittadini al rispetto delle regole della civile convivenza; Controllo di zone soggette a particolari vincoli (Aree protette, parchi, porti, specchi acquei destinati all'ormeggio, zone a traffico limitato); Protezione civile attraverso monitoraggio remoto di siti a rischio; Ambient Data Management; Interconnessione telematica tra i corpi di polizia locale, polizie nazionali, guardia forestale e servizi sociali; Incrementare la fruibilità del territorio ed il senso di appartenenza grazie alle innovative soluzioni |
|--|

nel settore dei servizi al cittadino, nel settore commerciale ed al ruolo fondamentale assunto nella definizione di strategie di personalizzazione di beni e servizi. In definitiva, ciò che l'iniziativa si propone di ottenere attraverso la creazione di una opportuna filiera logistica e di avanzati sistemi di comunicazione, è la creazione di idonei strumenti atti a trasformare i processi decisionali che rivestano un interesse pubblico, da tipicamente: "Top/down" con scelte non condivise, a "Bottom/up" con esigenze manifestate dai cittadini e correttamente interpretate dagli amministratori attraverso un processo di "ascolto continuo".

Promozione turistica, ad esempio proporre l'itinerario turistico che più si adatta ai gusti, alle condizioni climatiche ad alle offerte culturali del momento

Micropromozione commerciale, attraverso spot multimediali, di attività economiche e prodotti tipici locali

Creazione diretta ed indiretta di occupazione mediante incubazione e sviluppo di professionalità emergenti.

D. AZIONI

Il progetto si propone di restituire ai cittadini la piena fruibilità del territorio attraverso un'azione di controllo e prevenzione ottenuta con l'adozione di tecnologie avanzate.

Infatti, l'intero progetto trova la sua espressione operativa in un apparato di alta tecnologia:

La "Stazione integrata di monitoraggio ed informazione"

In sigla: **I.S.C.H.I.A.** – **I**ntegrated **S**tation to **C**ontrol, **H**ospitality and **I**nnovative **A**dvertising -

La stazione integrata di monitoraggio, è costituita da:

Una struttura a sviluppo verticale con base rettangolare di cm 28x60 ed altezza di 180 cm. In essa sono allocati gli apparati di visualizzazione ed elaborazione dell'informazione in tempo reale all'utente.

Una struttura parallelepipedica di dimensioni: H60xL40xP30 con montaggio a palo in cui trovano posto gli apparati secondari e l'antenna di connessione all'hub centrale installato presso il gestore.

Una telecamera di sorveglianza brandeggiabile con capacità di visione notturna.

La "I.S.C.H.I.A." è flessibile ed è pertanto configurabile in funzione delle specifiche esigenze di

monitoraggio che è chiamata a soddisfare; ad esempio la stazione di Monte Vezzi e di altre aree a rischio idrogeologico, dovendo svolgere funzioni di analisi e controllo ambientale, non necessita di display informativo, ma piuttosto di sensori per la rilevazione di grandezze fisiche correlate all'ambiente. Gli apparati trasmissivi utilizzano frequenze non soggette a licenza (hiperlan - 5.4 Ghz) e pertanto non devono essere previsti tempi autorizzativi. Essi sono dotati di opportuni circuiti crittografici al fine di impedire intercettazioni fraudolente, quest'ultima caratteristica consente di implementare il telecontrollo di apparati per la verifica e la pianificazione di servizi al cittadino (es. controllo del traffico, segnalazioni di emergenza, controllo remoto di apparati, ...etc) e il trasporto di informazioni sensibili, in totale sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti afferenti al trattamento di informazioni riservate.

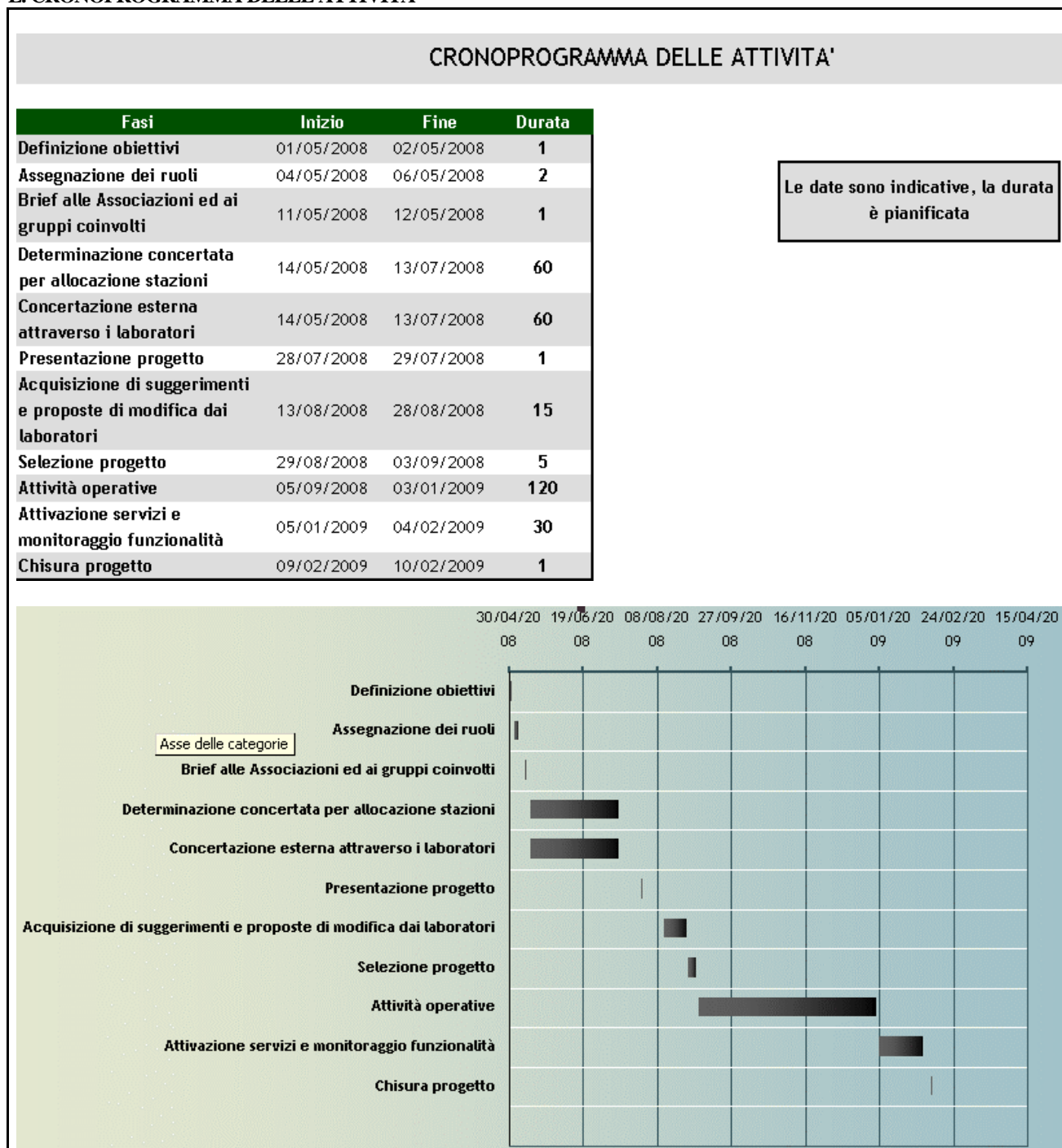
E' prevista, inoltre, la creazione di:

1. laboratori territoriali, coordinati centralmente da referenti del Progetto;
2. laboratori scolastici volti a sensibilizzare ed informare le nuove generazioni sulle problematiche sociali al fine di prevenire comportamenti violenti e antisociali;

I laboratori territoriali costituiranno il punto di collegamento con la Comunità dei cittadini al fine di rilevare impressioni ed evidenziare problematiche di sicurezza e di interesse generale;

I laboratori scolastici moduleranno le tematiche affrontate nell'ambito del progetto per renderle fruibili dai giovani studenti.

E. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'



F. RISORSE

L'intero progetto, è stato suddiviso in sezioni omogenee in relazione alle risorse ed alle competenze necessarie, di seguito elencate:

- A) Logistica ed organizzazione generale
- B) Professionalità interne/esterne
- C) realizzazione della infrastruttura tecnica
- D) Produzione dei contenuti informativi multimediali

E) Valutazione dei contenuti informativi multimediali e pubblicazione sulle stazioni "I.S.C.H.I.A."

F) Monitoraggio e controllo della sensoristica distribuita

G) Manutenzione e ripristino delle funzionalità

Il costo stimato per la realizzazione del progetto:

Punti A,B,E = nessun costo

Punto C = euro 100.000 (5 stazioni) – una tantum

Punto D = costi di gestione specificati nel relativo paragrafo

Punto F = nessun costo

Punto G = costi di gestione specificati nel relativo paragrafo

G. PARTENARIATI

Associazione "I ragazzi del Muretto"

H. INTEGRAZIONE

H.1

Il Comune ha installato alcune telecamere con l'intento di controllare zone particolarmente critiche. Tale sistema, allo stato insufficiente, sarebbe inglobato nel progetto estendendone le funzionalità.

Inoltre, soprattutto nei periodi di massima affluenza turistica, ha predisposto un piano di incremento dell'organico di polizia municipale attraverso assunzioni a tempo determinato di giovani, al fine di rendere il territorio più sicuro. La corretta integrazione e l'uso esteso del sistema, permetterà una maggiore efficienza operativa degli agenti sul territorio ed interventi mirati e tempestivi.

H.2

Le tecnologie coinvolte e le infrastrutture previste, intendono fornire un contributo importante allo sviluppo di soluzioni innovative finalizzate al supporto delle disabilità di carattere fisico, cognitivo e/o comportamentale attraverso la creazione di un "ambiente intelligente" in grado di aiutare il soggetto diversamente abile a controllare le caratteristiche ambientali (ad esempio l'illuminazione) per raggiungere luoghi attraverso percorsi caratterizzati da difficoltà ed ostacoli, senza l'aiuto di una seconda persona; ed

ancora a garantire l'accesso a servizi informativi personalizzati, auto configurabili e context-aware di gestione della conoscenza e di gestione dei contenuti (sul modello del progetto europeo ASK-IT, 2005) eliminando, ove possibile, le barriere "non fisiche" alla mobilità. La disponibilità di un network esteso, consentirà il collegamento di apparati di diversa tipologia per diverse finalità, senza peraltro richiedere modifiche e riprogettazioni dell'esistente.

Le stesse tecnologie potranno essere integrate con sistemi di e-parking ed e-ticketing consentendo una gestione ottimale dei posti auto in prossimità del centro urbano.

I. VALUTAZIONE

La valutazione del progetto è responsabilità dell'Amministrazione che ne analizzerà l'eventuale impatto ed in collaborazione con la protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri, corpo forestale, polizia di Stato e polizia municipale, ne valuterà gli aspetti funzionali riservandosi di apportarvi modifiche concertate con l'azienda proponente. Dopo tali valutazioni, fisserà obiettivi, modalità per raggiungerli e attraverso periodici "brief" con gli utilizzatori istituzionali, verificherà l'efficienza e le eventuali esigenze emergenti, allo scopo di ottenere risultati e riscontri oggettivi sulla cui base orientare lo sviluppo di strategie compatibili e maggiormente integrate con gli strumenti ad alta tecnologia disponibili.

I dati raccolti relativi alla tipologia di reati, alle zone in cui questi si verificano, al loro numero ed a quelli scongiurati grazie alla riduzione dei tempi di intervento delle forze dell'ordine, costituiranno elementi preziosi di valutazione dell'efficacia del sistema. Inoltre il coinvolgimento dei partner citati nell'apposita sezione, permetterà la valutazione di parametri di rilevazione meno immediata ma di pari importanza come il miglioramento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini ed il grado di fiducia nelle Istituzioni. Per quanto attiene agli aspetti afferenti al rischio idrogeologico, la collaborazione con il corpo forestale dello Stato, i vigili del fuoco e la protezione civile, consentirà l'estensione del controllo preventivo, grazie al monitoraggio in tempo reale di zone a rischio, ad aspetti fino ad oggi totalmente trascurati non certo per negligenza degli operatori, ma per oggettiva mancanza di infrastrutture tecniche in grado di fornire dati sufficienti ed in tempo utile, con conseguenze potenzialmente drammatiche. La

correlazione tra informazioni oggettive (la quantità di reati) e percettive (il senso di sicurezza, di legalità, di controllo del territorio, ecc...) consentirà la valutazione e lo sviluppo continuo, grazie all'esperienza acquisita, del "sistema integrato di monitoraggio ambientale".

J. PIANO DI GESTIONE

La gestione del "sistema", per gli aspetti afferenti a specifiche professionalità e competenze non disponibili nell'organico dell'Amministrazione, sarà affidata in outsourcing ad aziende esterne di comprovata affidabilità.

Coerentemente con quanto riportato nella sezione "risorse",

Le responsabilità afferenti ai punti: A, B(per le professionalità interne) ed E competono all'Amministrazione.

Alle professionalità esterne necessarie (punto B), provvederanno le stesse aziende incaricate alla realizzazione del progetto o/e alla fornitura di servizi e per esse non sono previsti costi aggiuntivi.

La produzione dei contenuti (punto D) sarà affidata in outsourcing ad azienda di consolidata esperienza nel settore, che sottoporrà migliore proposta tecnico/economica.

Il monitoraggio della sensoristica distribuita (punto F), prevede il coinvolgimento dei corpi di protezione civile, vigili del fuoco, corpo forestale dello Stato, carabinieri, polizia dello Stato e polizia urbana. A tale scopo le sedi saranno dotate di opportuni apparati di trattamento ed elaborazione, in tempo reale, delle informazioni provenienti dai sensori ambientali.

La manutenzione del sistema (punto G), richiedendo particolari competenze professionali non disponibili internamente, sarà affidata in outsourcing, attraverso lo strumento della migliore offerta tecnico/economica.

Il costo annuale stimato di gestione successivo alla conclusione del progetto è il seguente:

Punti A,B,E = nessun costo

Punto D = Euro 6.000,00

Punto F = nessun costo

Punto G = Euro 9.000,00

Tali costi verranno coperti dal bilancio comunale.

| |
|--|
| |
|--|

K. QUADRO ECONOMICO

| Voci di costo | Costo totale | Percentuale sul totale del progetto |
|---|------------------------|-------------------------------------|
| Spese per lavori di realizzazione della infrastruttura | Euro 25.000,00 | 22% |
| Spese per acquisti e forniture degli apparati, delle strutture portanti e di tutto il materiale accessorio necessario alla realizzazione dell'intero progetto | Euro 75.000,00 | 66% |
| Spese di personale | Euro 0,00 | |
| Spese di personale dipendente Ente Locale* Il personale interno coinvolto nel progetto, non figura, nell'ambito del progetto, come ulteriore centro di costo | Euro 0,00 | |
| Spese correnti | Euro 2.000,00 | 2% |
| Materiale di consumo | Euro 0,00 | |
| Spese di comunicazione e sensibilizzazione Poiché la comunicazione e la sensibilizzazione rientra nelle finalità del progetto, per esse non si prevede alcun costo diretto | Euro 0,00 | |
| Spese di formazione* La formazione è parte dell'offerta e non figura come centro di costo | Euro 0,00 | |
| Spese di progettazione* Le spese di progettazione rientrano nell'offerta del "sistema" e non figurano come centro di costo | Euro 0,00 | |
| Altri costi | Euro 0,00 | |
| Importo totale | Euro 100.000,00 | |
| TOTALE SPESE CORRENTI | Euro 2.000,00 | 2% |
| TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO | Euro 96.000,00 | 96% |

L. QUADRO ANALITICO DEI COSTI PER AZIONE

| AZIONE | COSTI | % sul costo totale | copertura a carico Ente Locale | contributo regionale |
|------------------------------------|-------------|--------------------|--------------------------------|----------------------|
| Azione n° 1 (Costo del sistema) | € 98.000,00 | 98% | € 49.000,00 | € 49.000,00 |
| Azione n° 2 (Spese correnti) | € 2.000,00 | 2% | € 2.000,00 | € 0,00 |

Totali **€114.000,00** **€ 51.000,00** **€ 49.000,00**

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Ferrandino

**Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di
sicurezza urbana integrata - L.R. n.12 del 13 giugno 2003
Annualità 2007**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

| |
|---------------------|
| Protocollo N. _____ |
| Data _____ |

Alla REGIONE CAMPANIA
SETTORE RAPPORTI CON PROVINCE, COMUNI,
COMUNITÀ MONTANE
Servizio "Sostegno agli Enti Locali
per la realizzazione di progetti
di sicurezza urbana integrata"
Via Santa Lucia n. 81 - 5° piano
80132 - Napoli

Il sottoscritto ing. Giuseppe Ferrandino, nato a Ischia, il 21/03/1963, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente locale Comune di Ischia

CHIEDE

di partecipare al bando per l'assegnazione di fondi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana - annualità 2007 e a tal fine

DICHIARA

- che il contributo regionale richiesto per il progetto di cui all'allegato B è pari a €49.000,00;
- che la popolazione dell'ente locale o del raggruppamento di enti locali riferita al 31 ottobre 2007 è di n. 18436 di abitanti;
- che per il progetto di cui si chiede il contributo, non è stato richiesto né si chiederà alcun contributo all'Amministrazione regionale o ad altre Amministrazioni;
- che il responsabile del procedimento individuato ai sensi e con le modalità previste dalle correnti norme, per il progetto di sicurezza urbana, è ing. Vittorio Pilato responsabile 3 Area Tecnica via Isolino, n. 1 80077 Ischia (NA) Tel 081 33 33 111, 081 33 33 229 FAX 081 33 33 201;
- che l'Ente locale (C.F. 00643280639) cui va versato il contributo regionale è Comune di Ischia e il numero di conto corrente sul quale va effettuato il versamento è 897.40 intestato a Tesoreria Comune di Ischia ABI 1030 CAB 39930 CIN S IBAN IT95S0103039930000000089740 intrattenuto presso il MONTE DEI PASCHI DI SIENA AG. ISCHIA PORTTO
- che ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso il Comune di Ischia (Provincia di Napoli) - via Isolino, 1 - CAP 80077 FAX 081 33 33 201.

SI IMPEGNA

ad inviare in caso di approvazione del progetto:

- a) originale o copia conforme della delibera dell'Ente proponente di approvazione del progetto redatto secondo lo schema di progetto allegato B) nonché il progetto

esecutivo, laddove previsto, con la relativa previsione di spesa e le modalità di copertura;

- b) Certificazione sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario attestante l'avvenuto stanziamento e/o impegno della quota di cofinanziamento del progetto prevista a valere sul bilancio dell'Ente locale o degli Enti locali.

A tal fine allega - allegano alla presente domanda:

- Progetto, redatto in conformità all'ALLEGATO B, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante o, nel caso di forme associate (Unioni, Comunità Montane e Associazioni di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267) dai legali rappresentanti degli Enti convenzionati;
- supporto informatico (Floppy disk o CD Rom) contenente il progetto;
- altro _____
_____ (per es. la stesura del progetto in forma maggiormente analitica, documentazione dei partenariati, ecc.)

Timbro dell'Ente
Luogo e data

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Ferrandino

Allegati n.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
